

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DEL
VACCINO ANTI - PAPILLOMA VIRUS UMANO**

1. PREMESSA

Gara comunitaria a procedura aperta, indetta dall'Agenzia Regionale Intercent-ER per la stipula di una Convenzione-quadro valevole sull'intero territorio della Regione Emilia-Romagna – ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale dell'Emilia Romagna 24 maggio 2004, n. 11 - per la fornitura del Vaccino Anti - Papilloma virus umano e relativi servizi accessori, di cui al Bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 21 gennaio 2009, con pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 163 del 2006 art. 70 commi 8 e 9 e s.m.i.

Le richieste di chiarimenti da parte delle Ditte concorrenti dovranno pervenire all'Agenzia **via fax** al n. 051 28.30.84 entro le ore **12.00** del giorno **16 febbraio 2009**; le richieste di chiarimenti e le relative risposte saranno, inoltre, pubblicate, periodicamente, sul sito di Intercent-ER www.intercent.it.

Con l'Aggiudicatario della presente gara (di seguito anche solo Fornitore) verrà stipulata una Convenzione-quadro con la quale il Fornitore medesimo si obbliga ad accettare gli Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti) da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui al comma 5 dell'art. 19 della Legge Regionale dell'Emilia Romagna 24 maggio 2004 n. 11 per la fornitura del Vaccino Papilloma virus umano.

Le Aziende Sanitarie, previa registrazione sul Sito www.intercent.it, potranno utilizzare la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti di somministrazione), sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante) ad impegnare la spesa della Azienda Sanitaria stessa fino a concorrenza dell'importo a base d'asta denominato "importo massimo spendibile".

Le Aziende Sanitarie che aderiscono alla Convenzione devono specificare, negli Ordinativi di Fornitura/contratti, la quantità di prodotti che acquisteranno nell'arco dei mesi successivi alla data di sottoscrizione dell'Ordinativo stesso e fino al **36°** mese successivo alla stipula della Convenzione; le singole Aziende Sanitarie potranno emettere gli Ordinativi di Fornitura solamente durante la validità della Convenzione (24 mesi dalla data di sottoscrizione, eventualmente rinnovata per ulteriori 6 mesi se alla scadenza non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile) e tali Ordinativi avranno la scadenza corrispondente al 36° mese successivo alla stipula della Convenzione. Tutti gli Ordinativi di Fornitura emessi dalle singole Aziende Sanitarie avranno, quindi, la medesima scadenza.

Il quantitativo presunto indicato nell'Ordinativo sarà impegnativo per le singole Aziende, fermo restando che esse potranno comunque richiedere al Fornitore, una riduzione o un aumento del quantitativo stesso pari al 20%.

Gli Ordinativi di Fornitura potranno essere effettuati solo da Punti Ordinanti registrati al Sistema e devono essere inviati e/o trasmessi dalle Aziende Contraenti a mezzo lettera a/r, fax, via web

ovvero mediante documenti informatici sottoscritti con firma digitale, secondo le modalità specificate nello Schema di Convenzione, o altro mezzo anche elettronico ritenuto idoneo e comunque disciplinato dalla normativa vigente o che dovesse entrare in vigore, con particolare riferimento a quella applicabile alle Pubbliche Amministrazioni.

Nell'ambito dell'Ordinativo di Fornitura, le Aziende Sanitarie emettono le **Richieste di Consegna** (i.e. ordini), con le quali specificano di volta in volta le quantità da consegnare ed i luoghi di consegna. Le Richieste di Consegna devono essere inviate e/o trasmesse a mezzo lettera a/r, fax, o altro mezzo anche elettronico ritenuto idoneo e comunque disciplinato dalla normativa vigente o che dovesse entrare in vigore con particolare riferimento a quella applicabile alle Amministrazioni Pubbliche. Le Aziende Sanitarie potranno richiedere che la consegna venga effettuata anche in uno o più magazzini afferenti alle stesse.

La registrazione delle Aziende Sanitarie non implica una verifica da parte della Agenzia dei poteri di acquisto di ciascun Punto Ordinante; l'Agenzia non risponde, quindi, di Ordinativi di Fornitura sottoscritti da Punti Ordinanti non autorizzati dall'Azienda Sanitaria di appartenenza.

2. OGGETTO

Oggetto dell'appalto è la stipula di una Convenzione per la fornitura del Vaccino Anti - Papilloma virus umano i cui requisiti tecnici minimi devono rispondere a quanto prescritto nel Capitolato Tecnico allegato al presente Disciplinare.

L'importo a base d'asta della fornitura triennale è pari a € 11.497.500,00 (IVA esclusa) per un quantitativo presunto pari a 182.500 unità di prodotto.

I quantitativi non sono vincolanti e concorrono esclusivamente alla determinazione dell'importo a base d'asta.

Resta, pertanto, inteso che i Fornitori si impegnano a consegnare il prodotto richiesto dalle Aziende Sanitarie fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile, eventualmente incrementato.

Come previsto dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 5/03/2008 “ Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture”, il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, come di recente modificato dalla legge n. 123/2007 e D.Lgs. n. 81/2008 - prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e fornitore e/o appaltatore attraverso l'elaborazione di un “documento unico di valutazione dei rischi” (DUVRI), che indichi le misure adottate per

l'eliminazione delle c.d. "interferenze".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del fornitore e/o appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura ovvero il pubblico esterno.

Nella valutazione dei costi aggiuntivi per la sicurezza derivanti da interferenza debbono essere considerati, per quanto applicabili, le voci di cui all' art. 7, comma 1, DPR n. 222/2003 e, nello specifico:

1. le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
2. i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
3. le procedure previste per specifici motivi di sicurezza.

Considerando che dalla Convenzione vengono generati Ordinativi di Fornitura direttamente tra il Fornitore e le singole Aziende Sanitarie, non essendo noti a priori l'esatta destinazione della fornitura e dei servizi da erogare nonché lo stato dei locali deputati a ricevere la stessa, si rinvia all'Azienda Sanitaria che emette l'Ordinativo il compito di valutare al momento dell'emissione dello stesso, l'esistenza o meno di "interferenze" valutandone, se del caso, i costi a proprio carico e dandone contestuale evidenza all'interno di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI).

Resta invece onere di ciascun fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalla stessa.

3. DURATA DELLA CONVENZIONE

Ogni Convenzione avrà durata di 24 (ventiquattro) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione stessa e potrà essere rinnovata fino ad ulteriori 6 (sei) mesi, su comunicazione scritta dell'Agenzia, nell'ipotesi in cui alla scadenza non sia stato esaurito l'importo massimo

spendibile. **Resta inteso che per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni Contraenti/Aziende Sanitarie possono emettere Ordinativi di Fornitura vale a dire stipulare contratti di somministrazione con il Fornitore.**

L'Agenzia si riserva la facoltà di risolvere la Convenzione, in qualunque momento, senza ulteriori oneri per l'Agenzia medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nella Convenzione medesima.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata della Convenzione, sia esaurito l'importo massimo spendibile, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo di due quinti, in conformità a quanto previsto dall'art. 27, comma 3, del D.M. 28/10/85.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 02/03/2009, pena l'esclusione dalla gara**, al seguente indirizzo: Agenzia Intercent-ER Viale Aldo Moro, 38 – 40127 Bologna.

Ad avvenuta scadenza del sopradDETTO termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente; l'offerta presentata non può essere ritirata.

E' ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione o ad integrazione della precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte redatte, a **pena di esclusione**, in lingua italiana, devono essere contenute in un plico non trasparente, chiuso, sigillato con ceralacca, o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le buste come di seguito descritto.

Il plico può essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato della Ditta – limitatamente a tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 16:00, fino al termine perentorio sopra indicato.

L'Agenzia declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano

il recapito del plico entro il termine predetto.

Il plico sigillato come sopra indicato, deve recare a margine le seguenti informazioni:

- l'oggetto della gara d'appalto: ***“Gara per la fornitura del Vaccino Anti - Papilloma virus umano”***;
- la ragione sociale della Concorrente (nel caso di R.T.I. o Consorzi come disciplinato nel successivo paragrafo “Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e di consorzi”;
- l'indirizzo del destinatario.

All'interno del plico dovranno essere inserite, a **pena di esclusione** dalla gara, le buste sotto elencate, distinte, non trasparenti, chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e riportanti la dicitura di seguito indicata per ciascuna busta.

BUSTA A: riportante la dicitura ***“BUSTA A - Gara per la fornitura del Vaccino Anti - Papilloma virus umano: documentazione amministrativa”***, contenente la seguente documentazione come da Allegato 2 “Schema dichiarazione Busta A”:

A. Dichiarazione attestante l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nel Bando, nel presente Disciplinare di gara ed in tutti i suoi allegati;

B. Dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante, **pena esclusione**:

- 1) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del D. Lgs. n. 163/2006;
- 2) di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006;
- 3) di aver realizzato, nell'ultimo triennio, un fatturato globale, al netto dell'IVA uguale o superiore all'importo a base d'asta. In mancanza di detto requisito aver realizzato, nell'ultimo anno, un fatturato globale, al netto dell'IVA uguale o superiore a 0,8 volte il valore dell'importo a base d'asta.

Si precisa che:

- per fatturato globale si intende il valore indicato nel Conto Economico del/i bilancio/i alla voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”;
- per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando e per ultimo anno si intende quello relativo all'ultimo esercizio finanziario il cui bilancio sia stato approvato

al momento della pubblicazione del bando;

- in caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio, l'impresa mandataria deve possedere almeno il 60% del requisito di cui al punto 3).

E' ammesso l'istituto dell'avvalimento per il requisito 3).

C. In caso di R.T.I. o Consorzio ordinari:

Dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese (art.37, comma 4, D.Lgs n.163/2006).

D. In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:

Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

E. In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituiti:

Dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal Legale Rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006.

F. In caso di Consorzio stabile:

Dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre.

All'interno della Busta "A" dovrà essere inserita **a pena d'esclusione:**

1. *cauzione provvisoria*: copia del certificato di deposito, in caso di cauzione provvisoria prestata tramite deposito cauzionale, ovvero documento originale, se prestato tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa, come descritto al paragrafo 8 del presente Disciplinare;
2. *impegno di un fideiussore* a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione della Convenzione di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora la Ditta concorrente risulti aggiudicataria, come descritto al paragrafo 8 del presente Disciplinare;
3. in caso di *avvalimento*, la documentazione richiesta al paragrafo 6 del presente Disciplinare;
4. ricevuta che attesti l'avvenuto versamento del contributo di **Euro 100,00** previsto dalla Delibera dell'Aut. vig. sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 10/1/2007 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16/1/2007). **Il codice CIG attribuito alla presente**

procedura, ai fini dei versamento, è 0249762E1B.

Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:

- mediante versamento on line collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare copia stampata dell’email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il CIG che identifica la procedura.

A comprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all’offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

In presenza di documentazione resa ai sensi del DPR 445/2000, la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità comporta l’esclusione dalla gara.

Il soggetto che presiede la gara, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la “*par condicio*” fra le Ditte Concorrenti e nell’interesse dell’Agenzia, potrà invitare le Ditte Concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell’art. 46 D. Lgs. n. 163/2006.

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante della Ditta Concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell’Atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.

La documentazione amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all’offerta economica.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate, l’Agenzia procederà a verifiche, secondo quanto disposto dall’art. 48 D. Lgs. n. 163/2006.

Tali verifiche saranno effettuate dall’Agenzia, con sorteggio pubblico, su un numero pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all’unità superiore.

In particolare, per il requisito di cui alla lettera B) punto 3, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati, la presentazione, entro il termine di 10 giorni dalla relativa richiesta, copia conforme all'originale nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 del/i Bilancio/i.

Si precisa che qualora la Ditta Concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento, ritenuto idoneo dall'Agenzia, ai sensi dell'art. 41, comma 3, D. Lgs. 163/2006.

L'Agenzia si riserva altresì di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione.

BUSTA B: riportante la dicitura “BUSTA B - *Gara per la fornitura del Vaccino Anti - Papilloma virus umano: offerta tecnica*” contenente la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione attestante che il prodotto offerto (indicare il nome commerciale) è conforme ai requisiti indicati nel Capitolato Tecnico ed a quanto previsto dalle disposizioni nazionali vigenti in materia (se possibile, definire la normativa di riferimento);
- 2) Scheda tecnica nel modello conforme a quello depositato presso il Ministero della Salute. Sulla scheda deve essere indicato il nome commerciale ed il prodotto, la denominazione della Ditta offerente e la descrizione del metodo di preparazione e della composizione;
- 3) Scheda prodotto (Allegato 3);
- 4) Scheda fornitore (Allegato 4);
- 5) Ogni altra documentazione di carattere tecnico che il concorrente ritenga utile allegare.

In caso di disponibilità delle Schede tecniche in lingua diversa da quella italiana le Ditte Concorrenti devono presentare la documentazione in lingua originale e corredata da una traduzione giurata in lingua italiana ai sensi del DPR 445 del 2000, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A.

Tutta la documentazione contenuta nella Busta B deve essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella busta A (in caso di R.T.I. si veda il paragrafo “Partecipazioni di RTI e Consorzi”).

La Commissione giudicatrice potrà invitare le Ditte Concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle Concorrenti, tale da non consentire la valutazione dei prodotti offerti da parte della Commissione, comporta l'esclusione dalla gara.

La Ditta Concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata,

costituiscono segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/2006).

La documentazione tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

BUSTA C: riportante la dicitura “BUSTA C - Gara per la fornitura del Vaccino Anti - Papilloma virus umano: offerta economica”.

L'offerta economica, formulata in lingua italiana mediante il modello Allegato 5 “Schema Offerta Economica” opportunamente bollato, deve contenere l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente, nonché del domicilio legale e deve essere firmata in ogni pagina dal legale rappresentante della Ditta Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella busta A (in caso di R.T.I. si veda il paragrafo “Partecipazioni di RTI e Consorzi”).

L'offerta deve indicare: il nome commerciale del prodotto offerto, il relativo prezzo unitario per l'unità di misura indicata nella documentazione, IVA esclusa, in cifre ed in lettere, l'aliquota IVA da applicare ed infine il valore complessivo dell'offerta in cifre dato dal prodotto tra il prezzo unitario offerto (Pu) e le quantità (Q) indicate nel Capitolato tecnico, IVA esclusa. L'offerta dovrà essere formulata in Euro.

Si precisa che:

- i prezzi unitari potranno essere espressi con un numero di decimali non superiore **a due (2)**;
- il valore complessivo dell'offerta dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore **a due (2)**;
- **il valore complessivo dell'offerta economica non potrà superare il valore a base d'asta, come indicato al paragrafo 2 “Oggetto”:**
- il prezzo unitario deve essere indicato sia in cifre sia in lettere, il valore complessivo dell'offerta solo in cifre. In caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Agenzia.

All'interno di ciascuna Busta C la Ditta Concorrente dovrà, inoltre, inserire, ai sensi dell'art. 86, comma 5, D. Lgs. n.163/2006, le **giustificazioni relative alle voci di prezzo** a corredo dell'offerta economica presentata, illustrative degli elementi di cui all'art. 87, comma 2, D. Lgs. n.163/2006. (cfr Allegato alla Busta C).

La Ditta Concorrente deve specificare le principali voci di costo, quali:

1) Spese generali d'azienda;

2) Costi di fornitura, con particolare riferimento a:

- se rivenditori, costi di acquisto dei prodotti, costi di dogana (se importati), ecc., ovvero, se produttori, costi di produzione (costi materie prime, costi di manodopera, ecc.);
- confezionamento, imballaggio, logistica, trasporto;

3) Costo degli oneri di sicurezza.

5. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI

E' ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi di Imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34 e 37 D.Lgs. n. 163/2006, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Per favorire la concorrenza, non è ammessa la partecipazione in RTI di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare al contempo i requisiti economici e tecnici di partecipazione, **pena l'esclusione dalla gara** del RTI così composto.

Non è ammesso che un'Impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi diversi, **pena l'esclusione dalla gara** dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

Non è ammessa la partecipazione di Imprese, anche in R.T.I. o in Consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Cod. Civ., con altre Imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi, a **pena di esclusione dalla gara** sia dell'Impresa controllante che delle Imprese controllate, nonché dei R.T.I. o Consorzi ai quali le Imprese eventualmente partecipino. **Saranno altresì escluse dalla gara** le Ditte Concorrenti per le quali l'Agenzia accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi ex art. 34 comma 2 D.Lgs. 163/2006.

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le Ditte Concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- 1 Il plico contenente le Buste A, B e C dovrà riportare all'esterno l'intestazione:
 - di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./ consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta,

- dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio ordinario se formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio stabile.

2 Con riferimento al contenuto della Busta A:

- la dichiarazione di cui al precedente paragrafo 4 "Modalità di presentazione delle offerte" Busta A, lettera A) dovrà essere sottoscritta:
 - dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
- le dichiarazioni sostitutive di cui al precedente paragrafo 4, Busta A, lettera B) punto 1) e 2) dovranno essere presentate da tutte le Imprese del RTI. Al RTI è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex. art 2602 c.c.; nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art.34 comma 1 D.Lgs. 163/2006, i requisiti dovranno essere posseduti oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio;
- con riferimento al contenuto della dichiarazione richiesta alla Busta A, lettera B) al punto 3), in caso di raggruppamento temporaneo di impresa e di consorzio ordinario di concorrenti, la mandataria del raggruppamento, costituito o costituendo ovvero una consorziata di un consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo, dovrà possedere i requisiti di carattere economico, per una percentuale non inferiore al 60%; la restante quota del suddetto requisito dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate fino alla concorrenza prevista del 100%. Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art.34 comma 1 del D. Lgs.163/2006 troverà applicazione quanto disposto dall'art.35 dello stesso D.Lgs. 163/2006.

3 Con riferimento al contenuto della Busta B e della Busta C:

- la documentazione tecnica e la dichiarazione d'offerta economica, dovranno essere firmate:
 - dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso

- di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile.

6. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 163/2006, fermo restando quanto prescritto al paragrafo 4, Busta A, lettera A) ed il possesso dei requisiti di cui alla lettera B) per i punti 1), e 2) da parte della Ditta Concorrente, è ammesso l'avvalimento del requisito di cui al punto 3).

A tal fine la Ditta Concorrente deve presentare la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione della ditta Concorrente attestante l'avvalimento del requisito, con specifica indicazione del requisito stesso e dell'Impresa Ausiliaria secondo l'Allegato 6 Schema Avvalimento;
- b) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti di cui alla Busta A, lettera B) punti 1) e 2);
- c) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso la Ditta Concorrente e l'Agenzia, nonché le Aziende Sanitarie Contraenti, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente la Ditta Concorrente;
- d) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale associata o consorziata o in RTI e che non si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e) originale o copia autentica del contratto di avvalimento o, in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, la ditta Concorrente e l'Impresa Ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto della Convenzione.

Ogni Ditta Concorrente può avvalersi di una sola Impresa Ausiliaria per ciascun requisito.

A **pena di esclusione** non è consentito che più Ditte Concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa ausiliaria.

7. MODALITÀ E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione della fornitura avverrà in base a quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e cioè a favore **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	35
OFFERTA ECONOMICA	65
TOTALE	100

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$, dove:

P_T = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

P_E = punteggio attribuito all'offerta economica

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

Il punteggio tecnico (max 35 punti) verrà attribuito seguendo i parametri di valutazione indicati nella tabella di seguito riportata:

CRITERI	PUNTEGGIO
Efficacia protettiva verso lesioni precancerose e cancerose associate a HPV 16 e HPV 18 valutati in base a studi clinici e immunologici pubblicati su riviste di rilevante "impact factor"	max punti 12
Durata della protezione superiore a 5 anni dimostrata con studi clinici o studi immunologici anche con applicazione di modelli predittivi per la durata dell'immunità a lungo termine	max punti 10
Dimostrazione di reattività crociata verso altri sierotipi di HPV ad alto rischio (diversi da 16 e 18)	max punti 6
Implicazione economica di costo efficacia della prevenzione delle lesioni non tumorali da HPV nel contesto dei programmi in atto nella Regione Emilia-Romagna, valutata mediante stime prospettiche a lungo termine sull'incidenza di tali lesioni e relativi costi	max punti 7
TOTALE PUNTEGGIO TECNICO	MAX PUNTI 35

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

Il punteggio attribuito alle offerte economiche verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$P_{e_i} = C_{t_{\min}} / C_{t_i} * 65$$

Dove:

P_{e_i} è il punteggio conseguito dal Concorrente i-esimo;

$C_{t_{\min}}$ è il valore complessivo dell'offerta più basso risultante dall'analisi delle offerte economiche

ritenute valide;

Ct_i è il valore complessivo dell'offerta risultante dall'offerta economica del concorrente i-esimo.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

In data **03 marzo 2009 alle ore 10.00** presso la sede dell'Agenzia, il soggetto che presiede la gara dichiarerà aperta la seduta pubblica durante la quale si procederà alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi contenenti la documentazione e alla verifica del contenuto degli stessi. Nella medesima seduta il soggetto che presiede la gara provvederà alla verifica del contenuto della Busta "A" e all'effettuazione del sorteggio per le verifiche dei requisiti dichiarati ex art. 48 del D.Lgs. n. 163/06.

A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna Ditta concorrente con mandato di rappresentanza o procura speciale e munito di un documento attestante i poteri di rappresentare l'Impresa. La presente, quindi, vale anche come convocazione a detta seduta per le Ditte che intendono partecipare.

Una apposita Commissione giudicatrice, nominata dall'Agenzia, procederà, in seduta riservata, all'apertura della Busta "B". La Commissione verificherà la corrispondenza tra le caratteristiche minime richieste nel Capitolato Tecnico e quanto offerto da ciascuna Ditta concorrente. La Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio tecnico complessivo (P_T).

Al termine dei lavori di valutazione la Commissione comunicherà all'Agenzia i risultati della valutazione tecnica e i relativi punteggi tecnici conseguiti da ciascuna ditta offerente.

In data da comunicarsi tramite fax a tutte le Dite ammesse alla gara, il soggetto che presiede procederà, in seduta pubblica, a comunicare ai presenti il punteggio assegnato a ciascuna offerta tecnica ed all'apertura delle Buste "C" contenenti le offerte economiche. Nella stessa seduta il soggetto che presiede la gara formulerà la graduatoria finale sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica (P_T) e a quella economica (P_E). Risulterà aggiudicataria la Ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

L'Agenzia provvederà a comunicare l'Aggiudicazione alla Ditta Concorrente risultata prima nella graduatoria, nonché alla Ditta Concorrente che nella graduatoria medesima sarà risultata seconda e comunque a tutti i candidati di cui all'art. 79, comma 5, lettera a), D. Lgs. n. 163/2006.

L'Agenzia comunicherà altresì l'esclusione ai Concorrenti di cui all'art. 79, comma 5, lettera b), D. Lgs. n. 163/2006.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una Ditta Concorrente, il plico e le Buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'Agenzia nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

Si precisa che:

- la Agenzia si riserva il diritto: **(i)** di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, **(ii)** di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, **(iii)** di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente, **(iv)** di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione;
- le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 86 D. Lgs. n. 163/2006, verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 D. Lgs. n. 163/2006, salvo quanto previsto dall'art. 86, comma 4, D. Lgs. n. 163/2006;
- in caso di parità di due o più offerte, l'Agenzia procederà ad effettuare un trattativa migliorativa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. Tesoro 28 ottobre 1985; pertanto l'incaricato delle Ditte Concorrenti che parteciperà a tale seduta dovrà essere munito del potere di rappresentare la Ditta e modificare l'offerta. In ipotesi di inutile espletamento della trattativa migliorativa, si procederà al sorteggio tra le offerte risultate prime "a pari merito".

8. CAUZIONE PROVVISORIA

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste al paragrafo 4 del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, la Ditta Concorrente dovrà prestare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

La cauzione provvisoria, deve avere validità per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con impegno all'eventuale rinnovo nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Essa dovrà essere prestata:

- in contanti, con assegno circolare o in titoli di Stato depositati presso il Tesoriere dell'Agenzia: in tal caso l'operazione potrà essere svolta presso qualsiasi filiale di UniCredit Banca, utilizzando il numero di codice dell'Ente 3182065 aperto presso la filiale UniCredit Via della Liberazione n.13, 40128 Bologna e presentandosi muniti della copia del Bando di gara, ovvero
- mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti necessarie condizioni:
 - essere incondizionata e irrevocabile,
 - prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta dell'Agenzia, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa,

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2, c.c.

La cauzione provvisoria deve essere altresì corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione della Convenzione di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163 del 2006.

In caso di prestazione della cauzione con fidejussione bancaria o polizza assicurativa tale impegno può essere contenuto all'interno dello stesso documento.

La copia semplice del certificato di deposito in caso di cauzione provvisoria prestata tramite deposito cauzionale, ovvero il documento originale se prestato tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere inserita, **a pena d'esclusione**, nella Busta A – Documentazione Amministrativa.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre: **(i)** il caso di mancata sottoscrizione della Convenzione per fatto dell'aggiudicatario, **(ii)** il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti, **(iii)** il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula della Convenzione, nel termine stabilito; **(iv)** e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

La cauzione provvisoria verrà restituita e/o svincolata, previa relativa richiesta, a seguito della stipula della Convenzione da parte delle Ditte aggiudicatarie.

Nell'ipotesi in cui l'Agenzia deliberi di non procedere ad alcuna aggiudicazione, la predetta cauzione sarà restituita a tutti i concorrenti entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, da presentarsi solo dopo la data di tale determinazione.

Si precisa che:

- l'importo della cauzione, e del suo eventuale rinnovo, è ridotta all'1%, per le Ditte Concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all'art. 75, comma 7, D. Lgs. n.163/2006. In tal caso, la Ditta Concorrente deve specificare, in sede di offerta, il possesso di tale requisito, e produrre la relativa documentazione; si precisa che in caso di R.T.I. la riduzione della cauzione provvisoria è possibile se tutte le Ditte Concorrenti facenti parte del R.T.I. siano in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all'art. 75, comma 7, D. Lgs. n.163/2006 e ne producano la relativa documentazione;

- in caso di R.T.I. o Consorzio: la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima; in caso di R.T.I. costituendo e di Consorzio ordinario costituendo da una delle imprese raggruppande/costituende ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio; in caso di Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile dal Consorzio medesimo.

9. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE

Nel termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'Aggiudicatario provvisorio dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire alla Agenzia la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, emesso in data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di aggiudicazione, o per le Imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente; ovvero, dichiarazione sostitutiva ex art. 10, comma 4, D.P.R. 252/1998, ove ritenuto sufficiente dalla Prefettura di competenza;
- b) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale dell'Aggiudicatario, eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. n. 163/2006.

Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata:

- mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti necessarie condizioni:
 - sottoscrizione autenticata da notaio;
 - essere incondizionata e irrevocabile;
 - prevedere la clausola cosiddetta di “pagamento a semplice richiesta”, obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta della Agenzia, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 Cod. Civ.;
 - avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali.
- c) adeguata polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nello Schema di Convenzione allegato al presente Disciplinare;

- d) per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72;
- e) indicazione dei nominativi e recapiti dei referenti del Fornitore presenti sul territorio della Regione Emilia-Romagna.

In caso di R.T.I. , Consorzi o gruppi:

- la documentazione di cui al precedente punto a) dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate, ovvero sia da tutte le Imprese consorziate che dal Consorzio,
- la documentazione di cui ai precedenti punti b) e c) dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria o dal Consorzio;
- la documentazione di cui al precedente punto d) dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate o consorziate non residenti senza stabile organizzazione in Italia;
- dovrà inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, ove non prodotta in sede di presentazione dell'offerta per essere il R.T.I. o Consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta.

L'Agenzia procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della predetta documentazione nel termine fissato di 15 (quindici) giorni solari, dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione è condizione essenziale per la stipulazione della Convenzione.

L'Agenzia provvederà altresì a verificare la veridicità in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica dichiarati nella domanda di partecipazione della Ditta Concorrente seconda classificata, ai sensi dell'art.48, comma 2, D. Lgs. 163/2006.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'Agenzia procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda Concorrente classificata.

10. FORMAZIONE

Entro il medesimo termine di cui sopra, due o più incaricati di ciascun Aggiudicatario provvisorio,

sono obbligati a partecipare ad una sessione di formazione della durata di minimo due ore, presso la sede dell'Agenzia, volta a fornire gli elementi necessari per l'utilizzo del Sistema. In particolare verranno illustrate le modalità di funzionamento per la ricezione degli Ordinativi di Fornitura, per l'approvazione/rifiuto degli stessi, per la compilazione della reportistica, ecc.

11. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 118 D. Lgs. n. 163/2006, nelle modalità previste dall'art. 24 dell'Allegato 6 Schema di Convenzione.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Agenzia e delle Amministrazioni di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- la Ditta Concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;

con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal Bando di gara (iscrizione nel Registro delle Imprese con dicitura antimafia, certificato o dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 38, D. Lgs. n. 163/2006).

12. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Agenzia Intercent-Er a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene

sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Agenzia individuati quali Incaricati del trattamento.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per l'Agenzia, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Agenzia nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 196/03 nonché dal Regolamento regionale n. 2/2007 ed in particolare dall'art. 24 del Regolamento medesimo.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Agenzia Intercent-er Viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Agenzia Intercent-ER, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38 - 40127; è stato designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali il dirigente Responsabile del Servizio Strategie d'acquisto.

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento designati dall'Agenzia è disponibile su espressa richiesta, da inoltrare ai seguenti recapiti: Agenzia Intercent-ER, Viale Aldo Moro 38 - 40127 Bologna (Italia), Tel. 051 28 3081 – 3082, Fax 051 283084, e-mail: intercenter@regione.emilia-romagna.it.

13. ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare di gara i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Capitolato Tecnico;
- Allegato 2 - Schema dichiarazioni busta A;
- Allegato 3 – Scheda prodotto;
- Allegato 4 – Scheda fornitore;
- Allegato 5 – Schema offerta economica Busta C e allegato alla busta C “fac-simile giustificazioni”;
- Allegato 6 – Schema Avvalimento;
- Allegato 7 – Schema di Convenzione.